

# **Provincia di Barletta - Andria - Trani**

Piazza S. Pio X – 70031 Andria

**BANDO DI CONCORSO DI IDEE PER L'IDEAZIONE E LA  
REALIZZAZIONE DELLO STEMMA DELLA PROVINCIA DI  
BARLETTA-ANDRIA -TRANI**

## ART. 1 - ENTE APPALTANTE

Provincia di Barletta-Andria-Trani

## ART. 2 - OGGETTO

Il concorso di idee di cui al presente bando ha per oggetto l'ideazione e la realizzazione dello stemma della Provincia al fine della concessione degli emblemi araldici.

Lo stemma deve indicare la figurazione composta da:

- scudo
- corona
- elemento decorativo ed ornamenti esteriori allo scudo.

Lo scudo (art. 39 del R.D 21/01/1926, n.61)

Lo scudo deve essere del tipo sannitico o italico.

Il rapporto dello scudo deve essere di 7 moduli di larghezza e 9 d'altezza.

La scelta dello scudo sannitico è motivata dalla sua forma pressoché rettangolare nella quale meglio si dispongono le figure.

La corona (art. 95 del R.D 1943, n.652)

La corona deve essere in metallo nobile, ha una larghezza di 8 moduli al massimo e deve essere collocata sopra il lato superiore dello scudo; tecnicamente si dice che "timbra" lo scudo: timbro è attribuito proprio ad un oggetto "posto sopra" ad un altro.

Per le Province è prevista una corona d'oro a cerchio, gemmata con le cordonature (margini inferiori e superiori) lisce, racchiudente due rami, uno di alloro ed uno di quercia al naturale, decussati (incrociati) uscenti dalla corona e ricadenti all'infuori e legati da un nastro con i colori nazionali.

Elemento decorativo

Ha la funzione di adornare lo scudo al quale si riferisce. La presenza di quest'elemento deve dimostrare di trovarsi di fronte ad uno stemma di un ente territoriale della Puglia.

Infatti, nella parte sottostante lo scudo deve essere riportato un "Serto" (sorta di ghirlanda aperta) con due rami di ulivo tra loro incrociati, circondanti lo scudo stesso e annotati con un nastro di colore azzurro nella parte interna e con i colori nazionali nella parte esterna.

### ART. 3 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al concorso grafici, architetti, designers e soggetti singoli e/o associati operanti nel settore della grafica pubblicitaria e/o equivalenti. Ciascun concorrente può partecipare una sola volta, a titolo individuale o come componente di un gruppo, pena l'esclusione dal concorso sia della persona che del gruppo con il quale ha partecipato. La partecipazione è gratuita.

Ogni gruppo deve nominare un responsabile di progetto il quale è delegato a rappresentarlo nei rapporti con l'Amministrazione Provinciale.

L'eventuale ricorso a consulenti o collaboratori esterni è libero e non investe in alcun modo il rapporto del concorrente con la Provincia di Barletta-Andria-Trani.

### ART. 4 - INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso singoli o gruppi i cui membri siano:

- dipendenti della Provincia di Barletta-Andria-Trani o dei soggetti pubblici o privati partecipanti al progetto, anche con contratto a termine, e dipendenti di altri enti pubblici che operano, con funzioni attinenti al tema, nell'ambito territoriale in cui si svolge il concorso;
- chi avendo rapporto di lavoro dipendente risulti privo di autorizzazione se necessaria. Detta autorizzazione andrà dichiarata sotto propria responsabilità.

### ART. 5 - CARATTERISTICHE DELLO STEMMA

Lo stemma deve contenere elementi inequivocabilmente rappresentativi del territorio della Provincia di Barletta-Andria-Trani e cogliere aspetti identitari della storia della Puglia.

La realizzazione dello stemma dovrà rispettare il principio dell'originalità per consentire l'attribuzione degli emblemi araldici da parte dell'Ufficio Onorificenze e Araldica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

### ART. 6 - ELABORATI RICHIESTI

I candidati dovranno presentare la proposta creativa con i seguenti elaborati:

- un elaborato grafico dello stemma a colori in formato A4 su sfondo bianco e su supporto rigido;

- breve cenno della storia della Provincia con la motivazione della scelta a colori, simboli e configurazioni dello stemma.

Ogni partecipante può inviare fino ad un massimo di tre diversi bozzetti di stemma.

Gli autori dovranno accompagnare il loro elaborato con gli esempi di applicazione pratica.

#### ART. 7 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La documentazione di cui ai successivi punti deve pervenire alla Provincia di Barletta-Andria-Trani entro e non oltre le **ore 14.00 del giorno 09 ottobre 2009**.

Oltre tale termine non è considerata valida alcuna proposta anche se sostitutiva o aggiuntiva di una precedente.

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente.

Su tale plico, da recapitare a mezzo servizio postale, corriere, ovvero in maniera diretta, va indicata la seguente scritta: "CONCORSO DI IDEE REALIZZAZIONE STEMMA DELLA PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI".

All'interno del plico deve essere inserita la seguente documentazione:

- A. una busta bianca, sigillata e contrassegnata dalla scritta "busta A", contenente la domanda di partecipazione – in carta semplice e corredata da copia di un documento di identità del sottoscrittore, dal quale si evincano cognome, nome, data e luogo di nascita, comune di residenza e relativo indirizzo, la cittadinanza italiana o la cittadinanza di altro Stato dell'Unione Europea (nel caso di concorrente in forma di gruppo i suindicati dati devono essere riferiti a ciascun componente il raggruppamento stesso).

La domanda di partecipazione deve, inoltre, contenere espressa dichiarazione attestante:

- la rinuncia a qualsiasi diritto o royalty sulle proposte di stemma partecipanti al concorso, nel caso in cui risultassero vincitori;
- l'accettazione di tutte le norme del Concorso;
- il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di concorrente in forma di gruppo la domanda di partecipazione deve indicare il nominativo del componente delegato a rappresentare il raggruppamento e deve essere sottoscritta da ciascun componente il raggruppamento stesso.

- B. Una busta contrassegnata dalla scritta "busta B" contenente gli elaborati di concorso di cui all'art.6.

Il mancato rispetto dell'anonimato (p.e. l'indicazione di un qualsiasi mittente anche in uno solo dei documenti trasmessi) costituisce motivo di esclusione dal Concorso.

## ART: 8 – PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

Un'apposita Commissione nominata dal Dirigente Responsabile del Servizio composta da 3 membri:

- A. Verifica la regolarità dei plichi pervenuti e della documentazione prodotta;
- B. Esamina gli elaborati grafici;
- C. Seleziona le proposte, tra quelle pervenute nei termini indicati al precedente articolo 7, assegna a ciascuna di esse il punteggio che ritiene adeguato e compila apposita graduatoria.

La Commissione giudicherà gli elaborati sulla base dei seguenti criteri:

- Originalità 10%
- Riconoscibilità 10%
- Pregnanza del contenuto-significato 20%
- Identità del territorio 20%
- Validità della rappresentazione complessiva 40%.

Vengono acquisiti gli elaborati che risultino al 1°, al 2° ed al 3° posto in graduatoria.

Ove lo ritenga opportuno, la Commissione può proporre l'assegnazione del premio anche nel caso sia pervenuto un solo elaborato purchè ritenuto meritevole.

La Provincia ha facoltà di non aggiudicare il bando qualora la qualità degli elaborati non sia ritenuta sufficiente dalla Commissione.

Il giudizio della Commissione è le decisioni insindacabile.

## ART. 9 – GRADUATORIA

Al progetto primo in graduatoria, per l'acquisto dei diritti, verrà riconosciuto un compenso di euro 5.000,00 comprensivo di IVA di legge e di tutti gli ulteriori oneri connessi.

Al secondo classificato verrà riconosciuto un compenso di euro 3.000,00 comprensivo di IVA di legge e di tutti gli ulteriori oneri connessi.

Al terzo classificato verrà riconosciuto un compenso di euro 2.000,00 comprensivo di IVA di legge e di tutti gli ulteriori oneri connessi.

I suddetti importi, al lordo di eventuali ritenute, saranno liquidati ai vincitori a seguito di presentazione di fattura.

Nessun ulteriore diritto economico verrà riconosciuto o potrà essere preteso dai vincitori.

#### ART.10 – PROPRIETA' ED UTILIZZO DEGLI ELABORATI PREMIATI

Al momento della comunicazione dell'aggiudicazione, i concorrenti cedono alla Provincia di Barletta-Andria-Trani tutti i diritti di proprietà e di utilizzazione.

Pertanto i progetti vincitori diventano di esclusiva proprietà della Provincia di Barletta-Andria-Trani che acquisisce tutti i diritti di deposito senza limiti di spazio e di tempo, con ogni mezzo di riproduzione, anche oggi non noto. La Provincia di Barletta-Andria-Trani ne dispone liberamente l'uso, senza che gli autori possano, al riguardo, vantare pretesa di alcun genere.

La Provincia di Barletta-Andria-Trani nel pieno rispetto dell'idea originaria, si riserva la facoltà di apportare agli elaborati prescelti, le modifiche necessarie a favorire il pieno utilizzo dello stemma.

Qualora la Provincia di Barletta-Andria-Trani ritenga di far apportare eventuali piccoli aggiustamenti o ritocchi all'autore, lo stesso è obbligato ad eseguirli senza pretesa alcuna. In tal caso la corresponsione del compenso avviene dopo l'esecuzione e l'accettazione delle modifiche effettuate.

Gli elaborati vincitori non verranno restituiti.

#### ART. 11 – RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI

Entro i tre mesi successivi alla data di premiazione degli elaborati, i progetti non prescelti possono essere ritirati direttamente dagli autori, da persone munite di delega scritta ovvero richiesti formalmente per iscritto.

Trascorso tale termine la Provincia di Barletta-Andria-Trani non è più tenuta a rispondere della restituzione e/o della conservazione degli elaborati.

I partecipanti non prescelti non possono avanzare pretese o richiedere compensi per il lavoro svolto, gli elaborati redatti e le spese sostenute.

#### ART.12 – PUBBLICITA'

Il presente bando di concorso di idee è stato pubblicato, in versione integrale:

- presso l'Albo Pretorio della Provincia;
- presso l'Albo Pretorio dei comuni della Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- sul sito: [www.provincia.ba.it](http://www.provincia.ba.it)

BARI, li 10 settembre 2009

Il Segretario Generale  
dott.ssa Maria De Filippo